



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 DEL 16 Luglio 2015

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015

Il giorno 16 Luglio 2015, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale sig. GIORGIO BRAMBILLA.
Partecipa il Segretario Generale, dott. CIRO MADDALUNO. Presenziano gli Assessori comunali Bocoli Corrado, Mascia Mariasole, Nicolussi Davide, Fumagalli Guido, Malacrida Giancarlo.

Dei componenti del Consiglio comunale:

| | | | |
|----|-------------------|-----|------------------------|
| 1. | BRAMBILLA PAOLO | 10. | FILINCIERI CORRADO |
| 2. | CEREDA FRANCESCO | 11. | SALA STEFANO |
| 3. | BOSISIO SAVINO | 12. | BRAMBATI ELIO GIUSEPPE |
| 4. | BRAMBILLA GIORGIO | 13. | MANZIONE ANNALISA |
| 5. | VIMERCATI DANIELA | 14. | CAGLIANI ALESSANDRO |
| 6. | FRANZOSI GIUSEPPE | 15. | ANDREONI CLAUDIO |
| 7. | ALESSANDRI MAURO | 16. | NEBEL CINZIA |
| 8. | ROVAI SUSI | 17. | SARTINI FRANCESCO |
| 9. | BORSA MICHELA | | |

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:
BORSA MICHELA, MANZIONE ANNALISA.

Componenti ASSEGNATI n. 16 più il Sindaco, PRESENTI n. 15.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. Bosisio Savino, Sartini Francesco, Filincieri Corrado.

Responsabile: Bruno Cirant

| | |
|-------------------|---------|
| AA.GG-SG-P01-MD01 | Rev. 03 |
| Ottobre 2011 | |

Consiglio comunale del 16 luglio 2015: deliberazione n. 30

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015

L'Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata, tra gli altri, anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011 e dalla legge n. 147 del 2013;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n. 201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380 lettera b, della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipino all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 9 settembre 2014 ;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 9 settembre 2014 con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2014;

VISTO il Decreto Ministeriale del 24/12/2014 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 marzo 2015, altresì differito al 31 maggio 2015 con Decreto Ministeriale del 16 marzo 2015 e ulteriormente differito al 30 luglio 2015 con D.M. 13 maggio 2015;

RITENUTO ora di procedere alla determinazione delle aliquote per l'anno 2015, secondo quanto indicato nel dispositivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione Consiliare III Servizi esterni e di Polizia, finanze e personale nella seduta dell'8 luglio 2015;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegati al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio e da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 15 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 10;
 - Voti contrari n. 5 (Brambati, Andreoni e Nebel (Lega Nord); Sartini (Movimento 5 Stelle); Cagliani)
 - Astenuti nessuno;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare per l'anno 2015 l'aliquota base IMU – Imposta Municipale propria fissandola nella misura del 1,06 per cento;

3. di determinare per l'anno 2015 l'aliquota ridotta IMU – Imposta Municipale propria, fissandola nella misura del 0,50 per cento per le unità adibite ad abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze; le pertinenze dell'abitazione principale classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 sono riconosciute tali nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate;
4. di determinare, per l'anno 2015, l'aliquota per gli immobili accatastati nella categoria C1 nella misura del 0.995 per cento, ai sensi dell'art.13 comma 6 del D. L. n. 201 del 2011 e vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quale prevede espressamente la possibilità di differenziare le aliquote con riferimento alle singole categorie catastali;
5. di determinare, per l'anno 2015, l'aliquota per gli immobili affittati ad uso abitativo (e per le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate) con contratto registrato nella misura del 0.995 per cento e per le abitazioni affittate a canone agevolato, (e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate) secondo le condizioni definite da specifico accordo locale a norma dell'art. 2 comma 3 della legge n. 431/98, nella misura del 0.95 per cento, ai sensi dell'art.13 comma 6 del D. L. n. 201 del 2011 e vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quale prevede espressamente la possibilità di differenziare le aliquote sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie;
6. di approvare, per l'anno 2015, una detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo residente nella stessa;
7. di determinare, per l'anno 2015, l'aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito a titolo di abitazione principale e relative pertinenze (C2, C6, C7 limitatamente ad una unità per ciascuna categoria) , a parenti in linea retta di primo grado a condizione che vi siano residenti nella misura del 0.95 per cento;
8. di aumentare quindi, ai sensi dell'art. 1 comma 380 L. 228/2012 lettera g), di 0.30 punti percentuali l'aliquota standard dello 0.76 per cento, prevista dallo Stato per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D determinandola, per l'anno 2015 , nella misura del 1.06 per cento;
9. di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2015;
10. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.
11. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2014 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
12. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:

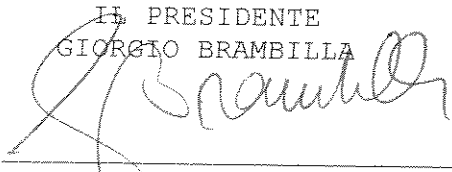
13. Presenti n. 15 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
- Maggioranza richiesta n. 9;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 10;
 - Voti contrari n. 5 (Brambati, Andreoni e Nebel (Lega Nord); Sartini (Movimento 5 Stelle); Cagliani)
 - Astenuti nessuno;

a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

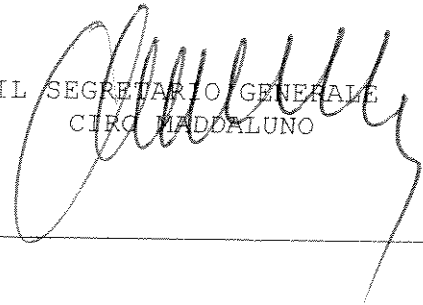
ALLEGATI: Pareri di regolarità tecnica e contabile

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
GIORGIO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 23 LUG. 2015 al 07 AGO. 2015 .

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 16 luglio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO

